

CALENDARIO VENATORIO 2009/2010 COMUNICATO URGENTE

Si informa che con Ordinanza n° 200/09 del 14/10/2009 il TAR Abruzzo (Sezione Prima) ha accolto la domanda cautelare formulata da Animalisti italiani Onlus e Lega per l'abolizione della caccia Onlus con ricorso in data 24/9/2009, avverso il Calendario venatorio regionale 2009/2010, adottato con DGR 416/2009 e successive modifiche ed integrazioni.

Il suddetto TAR ha ***“Considerato che pare fondata la censura di difetto di motivazione della DGR impugnata, nella parte in cui quest'ultima non ha dato adeguata contezza delle ragioni di dissenso rispetto alle conclusioni consultive dell'Istituto superiore di ricerca ambientale “.***

Sentita per le vie brevi l'Avvocatura dello Stato, si informa che è in corso l'adozione di un atto formalmente ricognitivo degli effetti dell'Ordinanza rispetto alle disposizioni della predetta DGR, nelle more delle ulteriori valutazioni di competenza della Giunta regionale in ordine all'eventuale impugnativa dell'Ordinanza medesima, ovvero in ordine alle modalità di conformazione alle sue prescrizioni.

Dal tenore letterale della motivazione, emerge comunque che la sospensiva investe il provvedimento ***in parte qua***, ed in particolare per i profili attinenti eventuali perduranti scostamenti tra la disciplina del prelievo venatorio concretamente adottata per alcune specie e il diverso corrispondente parere rilasciato dall'ISPRA.

Riesaminati parallelamente i motivi di gravame da cui è scaturita l'Ordinanza e il parere a suo tempo rilasciato dall'ISPRA, si ritiene che i profili incisi attengano ai seguenti aspetti:

- prelievo venatorio del fagiano: l'ISPRA suggerisce di limitarlo ai primi giorni di dicembre; il CV lo protrae al 31/12;
- prelievo venatorio della starna: l'ISPRA ritiene non sussistenti le condizioni per praticare una generale cacciabilità del galliforme; il CV prevede che le province possano autorizzarlo negli ATC per i quali sia stato reintegrato il numero degli abbattimenti 2008;
- prelievo venatorio della lepre: l'ISPRA ritiene che il periodo di prelievo della lepre comune debba decorrere dal 15/10 al 30/11; il CV fissa invece tale periodo nell'arco temporale 20/9 -20/12;
- caccia con ausilio del cane: l'ISPRA ritiene che vada limitata al 31/12; il CV prevede che sia protratta fino al 31/1.
- Orari di prelievo: non risultano indicazioni di sorta nel parere ISPRA.

Ciò premesso, si evince che i comportamenti da porre in essere per ottemperare all'Ordinanza nella parte in cui investe della sua esecuzione l'Amministrazione regionale attengano a:

- sospendere il prelievo venatorio della starna nelle more dell'accertamento della consistenza dei relativi stock faunistici;
- rinviare a successiva decisione della Giunta regionale (fatta salva l'eventuale impugnativa dell'Ordinanza o la diversa e più pregnante motivazione del

provvedimento) la fissazione di termini anticipati di chiusura del prelievo per fagiano e lepre comune e di utilizzo del cane.

Ciò premesso, si invitano le Amministrazioni provinciali a fornire ampia diffusione al presente comunicato.

Il Dirigente del Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria
Dott. Antonio Di Paolo

Pescara, 16 ottobre 2009.